|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| jpg |  | **A.A. 2016-17** |
|  |
| Cognome Nomee-mail  | Prof. FIORANI DONATELLA donatella.fiorani@uniroma1.it  |
| Insegnamento | Corso di Laurea Architettura - 15893 LABORATORIO DI RESTAURO (codice 1025864)(Modulo) Canale : 2Semestre : 1 |
| **Crediti****Ore di lezione** | 10125 |
| **Attività formativa** | **Supporto alla didattica in uso**e-earning **Modalità di frequenza** * Obbligatoria

**Modalità di erogazione** * Tradizionale

**Obiettivi dell’insegnamento**- fornire un quadro teorico di riferimento per il progetto sulla preesistenza; - inquadrare il metodo e i principi proposti anche in relazione ad una panoramica generale della storia del restauro, al dibattito attuale e al quadro internazionale contemporaneo;- rafforzare le capacità di comprensione delle specificità architettoniche, costruttive, tecniche e culturali degli edifici storici; - consolidare l’acquisizione degli strumenti essenziali per un corretto approccio progettuale ed operativo sull’edilizia storica (tecniche di rilievo e d’indagine storica e costruttiva, lettura e diagnosi dei fenomeni di degrado e dissesto, metodiche d’intervento conservativo, questioni di adeguamento normativo). **Programma**Si effettueranno lezioni *ex-cathedra* ed esercitazioni pratiche condotte nei laboratori e in puntuali verifiche periodiche.Descrizione sintetica degli argomenti delle lezioni:- problemi generali (lessico e campi di applicazione);- questioni teoriche (ambito del restauro - monumenti, centri storici, territorio, architettura moderna, archeologia, rapporto fra il restauro in architettura e nelle altre arti figurative; conservazione e progettazione, panoramica internazionale);- storia del restauro: dall’approccio ‘empirico’ alla preesistenza al dibattito attuale;- degrado delle superfici e delle strutture e tecniche d’intervento;- norme generali e carte del restauro.**Modalità di esame*** **Prova orale**
* **Valutazione di un progetto**

L’esame, strettamente individuale, verterà sulla presentazione del lavoro svolto nel corso e sulla discussione degli argomenti trattati durante le lezioni e nella bibliografia di base.Gli elaborati richiesti saranno calibrati sulla natura specifica del tema trattato ma dovranno adeguarsi ad alcune prescrizioni generalia) redazione di tavole in formato UNI (cm 59,4 x 84,1) numerate progressivamente e contenenti un’intestazione con indicazioni generali (università, facoltà, corso, docente, anno accademico, tema di studio, argomento della singola tavola) e i nomi degli autori. b) riproduzione in copia degli originali in formato ridotto A3 (cm 29,7 x 42);c) stesura di una breve relazione scritta contenente:- sintetica descrizione della fabbrica (1 cartella, 30 righe x 65 battute);- analisi tecnica dei materiali e delle strutture (1 cartella); - cronologia del complesso con riferimenti alle fonti (1-2 cartelle)- sintesi storico-critica delle vicende costruttive (1-2 cartelle);- sintetica valutazione delle principali questioni poste dalla conservazione, del degrado strutturale e materico (1 cartella);- illustrazione del progetto di restauro, partendo dalla valutazione storico-critica dell’oggetto d’indagine e dalla descrizione dei principali obiettivi del progetto di restauro, segnalando poi le problematiche relative agli aspetti funzionali e di eventuale adeguamento normativo, completando infine con la sintetica descrizione degli aspetti tecnici dell’intervento (2-3 cartelle)- bibliografia;- documentazione fotografica (5-6 cartelle).Si ricorda che la relazione progettuale è uno strumento che accompagna e integra il materiale progettuale e di studio, il cui contenuto appare già illustrato graficamente sulle tavole. Essa non deve pertanto ribadire gli aspetti già descritti nei disegni (ad esempio tipologie e distribuzione delle murature e del degrado sul manufatto) ma piuttosto evidenziare in maniera sintetica e critica il processo e i temi principali del lavoro svolto.Lo sviluppo dell’esercitazione viene seguito all’interno del laboratorio, tramite lezioni esplicative mirate, sviluppi delle diverse tematiche; l’iscrizione all’esame sarà subordinata ad una revisione conclusiva del lavoro svolto e alla sua approvazione. Le tavole ridotte in A3 dovranno essere consegnate assieme alla relazione e a un CD con la masterizzazione dei files corrispondenti per l’archiviazione del materiale del corso.Lo sviluppo dell’esercitazione viene seguito all’interno del laboratorio, tramite lezioni esplicative mirate, sviluppi delle diverse tematiche; l’iscrizione all’esame sarà subordinata ad una revisione conclusiva del lavoro svolto e alla sua approvazione. Le tavole ridotte in A3 dovranno essere consegnate assieme alla relazione e a un CD con la masterizzazione dei files corrispondenti per l’archiviazione del materiale del corso.**Bibliografia*** Teoria e storia del restauro:
* Breve antologia di scritti sul restauro (segnalati nel corso delle lezioni)
* C. Brandi, *Teoria del restauro*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1963; Einaudi, Torino, 1977.
* M. P. Sette*, Il Restauro in Architettura*, UTET, Torino, 2001 (capitoli segnalati nel corso delle lezioni)
* D. Fiorani, *Architettura storica e contemporaneità in Europa. Scenari operativi, prospettive culturali e ruolo del restauro*, in “ArcHistoR”, III, 2016, 6, pp. 65-99
* Tecniche di restauro
* D. Fiorani, *Materiale/Immateriale. Frontiere del restauro*, in “Materiali e Strutture. Problemi di conservazione”, nn. 5-6, 2014, pp. 9-23
* D. Fiorani (a cura di), *Restauro e tecnologie per il restauro*, Carocci, Roma, 2009.
 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| jpg |  | **A.A. 2015-16** |
|  |
| SURNAME Namee-mail  | Prof. FIORANI DONATELLAdonatella.fiorani@uniroma1.it, donatella.fiorani@gmail.com |
| Course  | Corso di Laurea Architettura - 15893 LABORATORIO DI RESTAURO (codice 1025864)(Modulo) Canale : 2Semestre : 1 |
| **Credits:** **Contact Hours**  | 10125 |
| **Program Subjects** | **Teaching support**e-learning**Attendance** * Mandatory

**Teaching delivery** * Traditional

Teaching objectives- give a theorical frame to the project on the pre-existing building; - introduce methodology and principles that are proposed in relation to the general frame composed by the history of restoration, the present debate, the international panorama; - reinforce the skills on understanding the specificities of historic buildings, from the point of view of architecture, construction, tecnique and cultural; - consolidate the acquisition of main instruments needed by a correct approach of the project and the concrete intervention (techniques for the survey and for the historical investigation, analysis and diagnosis of decay and of structural diseases, methodologies of conservation practices, adaptation to current regulations). Laboratory program and planning activitiesLectures and practical excercises developed in the laboratories with periodical checks.Main topics of the lectures:* General definitions
* Theoretical issues (conservation field – monuments, historic districts, landscape, modern architecture, archeology, relationship between conservation in architecture and other figurative arts, conservation and new insertions, international debate)
* History of conservation: from the ‘empirical’ approach to the existing building to the present debate;
* Material decay and structural disease: analysis and and technics for the intervention;
* General regulation, Charter of Restoration

Method of examination* **Oral exam**
* **Assessment of project**

Bibliography* Theory and history of conservation:
* Short anthology of essays on restoration (advised during the lessons)
* C. Brandi, *Teoria del restauro*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1963; Einaudi, Torino, 1977.
* M. P. Sette, *Profilo storico*, in *Trattato di restauro architettonico*, a cura di G. Carbonara, Torino, U.T.E.T., 1996, vol. I, pp. 109-299 o *anche Eadem, Il Restauro in Architettura*, UTET, Torino, 2001 (chapters advised during the lessons)
* Conservation techniques:
* D. Fiorani (a cura di), *Restauro e tecnologie per il restauro*, Carocci, Roma, 2009.
* S.F. Musso, *Tecniche di restauro*, Utet, Torino, 2013.
 |